

Pagelle FeralpiSalò

sv - Nicholas Cagliioni
Il voto lo dice tutta sulla partita da spettatore o poco più (solo qualche uscita alta) del numero uno salodiano. Battuto dalla sfortunata deviazione di un suo compagno di squadra.

6.5 - Ferdinando Vitrofrancesco
Difende e spinge, al punto che è forse l'unico a trovare con una certa regolarità la linea di fondo dalla quale far partire i suoi cross. Dal 40' st lo rileva **Nicola Luche** (sv).

6 - Elia Legati
Dalle sue parti non si passa e Gondo lo capisce a sue spese. Il centrale verdeblù nel finale prova anche a farsi vedere in attacco, ma senza fortuna.

5 - Emerson Ramos Borges
Nel primo tempo commette qualche errore che dovrebbe far capire che non è giornata, anche se arriva pure qualche apertura delle sue. L'errore che però consente a Fratangelo di involarsi verso la porta salodiana e di trovare con tanta fortuna il gol del pareggio è però pesantissimo per il prosieguo della stagione gardesana.

6 - Marco Martin
L'autogol è pura sfortuna. Il voto è frutto del grande impegno in fase offensiva dopo aver sostanzialmente cancellato dal campo Bacio Terracino.

5.5 - Michele Rocca
Una sola puntata offensiva e tanto ruminare calcio in un'ora di permanenza in campo. Dal 14' st gli subentra **Luca Pardi** (6), che si fa notare per due tiri sul fondo non di molto.

6 - Paolo Capodaglio
Difficile dettare i ritmi di una partita che è sostanzialmente un assalto continuo. Vero è, però, che dal suo piede non arriva mai un'invenzione. Dal 14' st gli subentra **Lorenzo Staiti** (6), ma il trend non cambia.

6.5 - Francesco Dettori
Nelle ultime settimane è fra i più positivi. Anche contro il Teramo sembra uno dei più lucidi fra i verdeblù.

5.5 - Davide Voltan
Dopo la grande prova di Pordenone, un tempo senza lampi. Così dal 1' st lo rileva **Mattia Marchi** (5.5), che si fa notare di più, ma sbaglia anche troppo.

5.5 - Andres Fabian Ponce
Il venezuleano gioca perché Ferretti e Marchi non sono al meglio, ma li fa rimpiangere. In un'ora qualche sportellata ed un colpo di testa ribattuto dai difensori ospiti. Dal 14' st gli subentra **Andrea Ferretti** (6), che prova qualche giocata delle sue.

7 - Simone Guerra
Ancora un gol, e sono quattordici per l'attaccante picentino che a Salò sta vivendo una stagione eccellente. Anche quando giostra da trequartista, alle spalle di punte di maggior peso, si fa sentire. Peccato che anche questa volta la sue rete non fruttò i tre punti per la compagine di Cesare Beggi. // **F. D.**



Il pari. Sul cross di Fratangelo (21) arriva la deviazione di Martin nella sua rete



Assedio. Un tentativo di Staiti, ma il diagonale terminerà sul fondo



Il vantaggio. Guerra di destro fa partire il tiro che frutterà l'1-0 in favore della FeralpiSalò

La Feralpi fa, disfa e regala il pari al Teramo

Gli abruzzesi restano in 10 per l'espulsione di Varas Guerra firma il vantaggio poi c'è l'autogol di Martin...

FeralpiSalò	1
Teramo	1

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Cagliioni sv; Vitrofrancesco 6.5 (40' st Luche sv), Legati 6, Emerson 5, Martin 6; Rocca 5.5 (14' st Pardi) 6, Capodaglio 6 (14' st Staiti 6), Dettori 6.5; Voltan 5.5 (1' st Mattia Marchi 5.5); Ponce 5.5 (14' st Ferretti 6), Guerra 7, (Livieri, Tantarini, Bagador, Magينو, Gamarra, Raffaello, Loi). Allenatore: Beggi.

TERAMO (4-3-3) Bifulco 6; Varas 6, Millilo 6, Speranza 6, Sales 6; De Grazia 5, Amadio 5 (22' st Caldi 5), Ilari 5; Bacio Terracino 5 (22' st Fratangelo 6), Gondo 6 (7' st Patico sv, 22' st Graziano 5.5), Tulli 5.5 (14' st Diallo 5), (Calore, Pietrantoni, Sandromenco, Faggoli, Cretella). Allenatore: Palladini.

ARBITRO Donda di Commons 5.

RETI st 26' Guerra, 35' autorette di Martin.

NOTE Pomeriggio piovoso, terreno in buone condizioni. Spettatori 1.003 (abbonati 220, paganti 783). Calci d'angolo 4-1 (4-1) per la FeralpiSalò. Espulso al 12' st Varas per fallo di reazione; espulso Petresco, preparatore dei portieri del Teramo. Ammoniti: Tulli, Ilari, Ponce, Bifulco, Millilo. Recupero: 1' e 7'.

Bassa tensione. Ancora una volta, ed è successo troppo spesso, ad una vittoria esterna non fa seguito un successo interno dei gardesani, i quali solo due volte hanno conquistato sei punti in due partite consecutive. Troppo poco per una squadra che vuole diventare grande e che ha anche altri numeri da correggere. Oltre al fatto che restano solo sei su ventiquattro le gare chiuse senza subire gol

(il 25%), mentre il rendimento fuori casa è di notevole spessore (18 punti, contro i 20 del Padova e della Samb, le migliori in trasferta), in casa i verdeblù hanno un pesantissimo -9 rispetto allo stesso Padova ed alla Reggiana, che sfruttano al meglio il fattore campo.

Paure. Contro il Teramo la squadra di Beggi disputa una gara assennata per 89 minuti. Sbaglia, senza se e senza ma, la gestione del 9 che seguono il vantaggio sigla da Guerra, giunto a sua volta dopo il gentile omaggio dell'arbitro Donda, che vede nel gesto di Varas gli estremi di un cartellino rosso veramente fuori luogo e lascia il Teramo in dieci.

«Se la mia fosse una squadra di ragazzini, capirei l'atteggiamento avuto dopo essere passati in vantaggio, ma con questi giocatori, davvero no...», dice il tecnico verdeblù nel lasciare il Turina. Purtroppo, però, sono questi i dettagli che fanno la differenza in un campionato

equilibrato come è questo girone B di serie C, che (anche a causa del doppio riposo previsto dopo il crac del Modena) vede ora il Padova in testa con undici punti sulla Feralpi, la quale ha però solo sette punti sulla tredicesima posizione e più che pensare a far paura alla capolista, deve stare attenta a non perdere posizioni in chiave play off.

Monologo. Sulla gara c'è davvero poco da dire, perché il pallino del gioco è costantemente nelle mani dei giocatori salodiani, mentre il Teramo costruisce un bunker davanti alla porta di Bifulco. Come ben studiato da Beggi, anche se a ritmi non elevati, la FeralpiSalò fa girare palla cercando a volte i cross, a volte le giocate palla a terra. Nel primo tempo, però, al di là di qualche mischia e di un colpo di testa di Ponce ribattuto sulla linea dai difensori portiere battuto, non succede nulla.

Nella ripresa subito il tecnico

dei gardesani gioca la carta Mattia Marchi e toglie Voltan, riproponendo Guerra trequartista. Il neoentrato va vicino al gol all'8' ed al 9', poi (12') è protagonista nel verberio che porta all'espulsione di Varas ed al 17' di testa da due passi manca una clamorosa occasione.

Igol. La Feralpi continua a spingere, anche se il bunker del Teramo sembra sempre più impenetrabile. Per bucarlo serve una prodezza personale, che arriva al 26': la difesa ospite respinge l'ennesimo traversone, al limite Guerra controlla e con un tiro praticamente da fermo indovina l'angolino alla destra di Bifulco.

Il Teramo reagisce, i gardesani stanno a guardare. Impauriti, come dei ragazzini. Invece l'errore è del meno giovane in campo, Emerson, che si fa sfuggire Fratangelo, sul cui cross nel tentativo di chiudere in angolo arriva la sanguinosa e sfortunata deviazione di Martin nella propria rete.

Piomba il gelo sul Turina e nemmeno i sette minuti di recupero salvano la feralpi dall'ennesima delusione. //



Confronto. Il presidente Pasini e il diesse Marroccu prima del match



Il saluto. La Vecchia Guardia non dimentica Serena



La guida. Cesare Beggi impartisce suggerimenti ai suoi giocatori durante il match // FOTOSERVIZIO REPORTER NICOLI

IL MISTER

Cesare Beggi parla di una gara dominata dai verdeblù. «Ma nemmeno io ho capito le nostre paure»
«PAGHIAMO CINQUE MINUTI DI DIFFICOLTÀ...»

Enrico Passerini

L'aria che tira nella sala stampa del Turina non è sicuramente delle migliori. Il pareggio con il Teramo è così chiaramente un'occasione sprecata per consolidare la seconda piazza, che nessuno cerca di mascherare la delusione per l'1-1 maturato al triplice fischio. A partire dal tecnico ad interim Cesare Beggi.

Bicchiere mezzo vuoto?
«Sì, perché è un'occasione persa, ma la prestazione c'è stata. La squadra ha creato tanto in una situazione non semplicissima, dato che il Teramo si è chiuso dietro ed è stato difficile trovare spazi. Abbiamo provato ad attaccare in modi diversi, attraverso cross, per vie centrali e con

nessun punto di vista, eppure quei pochi minuti sono stati fatali, perché poi abbiamo subito il pareggio. Paradossalmente, dopo l'espulsione di Varas gli spazi si sono ristretti di più per noi. Abbiamo provato ad

aprire la cassaforte, ma alla fine non è andata come speravamo. Questo ci invita a fare una riflessione sulle motivazioni. Nemmeno io ho capito il perché».

Avete sottovalutato l'avversaria?
«Credo proprio di no. Anzi, penso l'opposto. Ho avuto l'impressione che dopo aver sbloccato la partita, la mia squadra abbia tenuto di essere ripresa. Ci siamo abbassati troppo ed abbiamo avuto fretta di giocare la palla. Forse speravamo che finisse subito la partita. In ogni caso bisogna ragionarci. L'errore di Emerson sul pareggio? È colpa di tutti, non solo sua».

Panchina in discussione?
«Sì, come sempre. Io sono a disposizione del club e sarà la dirigenza a decidere la cosa migliore da fare».

Reggiana	1
Santarangelo	0

REGGIANA (4-3-3) Facchin 7; Ghiringhelli 7 (41' st Lombardo sv), Spagno 6.5, Crocchiatti 6.5, Panizzi 6.5; Bovo 6, Genevier 6 (36' pt Cautani 5.5), Riviera 5 (41' st Vignali sv), Cattaneo 6.5 (16' st Rossio 5), Altinier 5 (16' st Cianci 6), Cesari 6, (Narduzzo, Viola, Bastirri, Manfrin, Bobb, Rocco). Allenatore: Eberini.

SANTARANGELO (3-4-3) Bastianoni 6; Maini 6.5, Lesjak 6, Sirignano 6; Tonelli 6.5, Dalla Bona 6.5, Dhamo 5.5 (29' st Broli 6), Capellini 6.5; Spoljaric 5.5 (19' st Strkalj 6), Piccioni 6.5 (46' st Moroni sv), Bussaglia 5 (19' st Tommasone 6), (Moscatelli, Iglio, Bondioli, Maloku, Soumahin, Zabec, Vegh). Allenatore: Cavasin.

ARBITRO Meraviglia di Pistoia 5.5.

RETE pt 24' Ghiringhelli.

NOTE Spettatori 5.600 circa (4.321 abbonati, 1.176 paganti). Espulso al 26' st Manfrin dalla panchina. Ammoniti: Crocchiatti, Sirignano e Lesjak. Recupero: 1' e 4'.

Triestina	2
AlbinoLeffe	1

TRIESTINA (4-3-3) Bocconera 6; Libutti 6.5, El Hasni 5 (15' st Codromaz 6), Lambriugh 6.5, Pizzuli 6.5; Porcari 6 (41' st Meduri sv), Coletti 7, Bracalotti 6 (41' st Acquadro sv); Bariti 6.5 (29' st Troiani 6), Arma 6.5, Mensah 7. (Miori, Grillo, Maesano, Bajic, Celestini, Finazzi, Hidalgo, Pozzobon). Allenatore: Prinicivati.

ALBINOLEFFE (3-5-2) Coser 7; Mondonico 5.5 (24' st Badan 6), Zaffagnini 6, Gusu 5.5; Agnello 6.5 (24' st Sbafo 6), Giorgione 6.5, Gavazzi 6, Nicchetti 6 (45' st Bonifigli sv), Solerio 6 (37' st Colombi sv), Kouko 6.5, Montella 7, (Esposito, Pellicano, Skrota, Coppola). Allenatore: Alvini.

ARBITRO Feliciani di Teramo.

RETI pt 7' Montella, 41' Arma; st 14' Libutti.

NOTE Spettatori 3.000 circa. Ammoniti: Arma, Agnello, El Hasni, Mondonico, Montella e Kouko. Recupero: 1' e 5'.

Sambenedettese	0
Mestre	2

SAMBENEDETTESSE (3-4-1-2) Perina 6; Conson 5.5, Miceli 5.5, Di Pasquale 5.5 (1' st Di Massimo 6); Rapisarda 5, Marchi 5 (37' st Gelonese sv), Bove 5 (1' st Bacinovic 5.5), Tomi 5; Bellomo 5.5; Esposito 5.5 (23' st Stanco 6), Miracoli 5.5. (Pegorin, Ceka, Mattia, Demofonti, Tirabassi, Candellori, Patti, Ardità). Allenatore: Capuano.

MESTRE (3-5-2) Gagno 6.5; Gritti 6.5, Perna 6.5, Politti 6; Lavagnoli 6.5, Rubbo 7 (41' st Beccaro sv), Boscolo Pappo 6.5 (32' st Zecchin sv), Casarotto 7, Fabbri 6; Spagnoli 6.5, Neto Pereira 6 (9' st Sottovia 6.5), (Favaro, Ayoub, Kirwan, Buffelli, Stefanelli, Mordini, Stensson, Bonaldi). Allenatore: Zironelli.

ARBITRO De Santis di Lecce 5.5.

RETI pt 35' Rubbo; st 22' Sottovia.

NOTE Spettatori 2.500 circa. Ammoniti: Tomi, Boscolo Pappo e Bellomo.

SERIE C GIRONE B

Giornata 26

Bassano-Fermana	4-0
Fano-Vicenza	0-1
FeralpiSalò -Teramo	1-1
Gubbio-Pordenone	oggi ore 14.30
Padova-Ravenna	2-0
Reggiana-Santarangelo	1-0
Sambenedettese-Mestre	0-2
Triestina-AlbinoLeffe	2-1

Hanno riposato Renate e Südtirol

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	48	23	14	6	3	33	11
FeralpiSalò	37	24	10	7	7	32	28
Reggiana	36	22	10	6	6	24	16
Bassano	36	24	10	6	8	26	19
Sambenedettese	35	23	9	8	6	26	19
Südtirol	34	23	9	7	7	24	20
Renate	33	22	9	6	7	23	21
Triestina	33	23	8	9	6	35	25
Mestre	31	23	8	7	8	25	22
AlbinoLeffe	31	24	8	7	9	27	26
Vicenza	30	22	8	6	8	23	23
Pordenone	30	23	7	9	7	27	28
Fermana	30	24	7	9	8	21	25
Gubbio	27	23	7	6	10	24	32
Teramo	23	23	4	11	8	24	30
Ravenna	23	23	6	5	12	19	30
Santarangelo (-1)	23	24	6	6	12	24	44
Fano	19	23	4	7	12	17	26

Modena escluso dal campionato
 1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off. La 17ª e la 18ª al play out. Modena retrocesso in Serie D

Prossimo turno:

Fermana-Triestina	24/02 ore 16.30
Mestre- FeralpiSalò	24/02 ore 14.30
Ravenna-Pordenone	26/02 ore 20.45
Renate-Fano	24/02 ore 14.30
Santarangelo-Sambenedettese	24/02 ore 18.30
Südtirol-Padova	24/02 ore 14.30
Teramo-Bassano	24/02 ore 16.30
Vicenza-Reggiana	23/02 ore 20.45

Riposano AlbinoLeffe e Gubbio

GLI ALTRI

GIRONE A 26ª giornata
 Alessandria-Monza; Arzachena-Pisa; Carrarese-Prato; Gavorrano-Piacenza; Giana Erminio-Siena; Lucchese-Luceo; Pistoiese-Obbia; Pontedera-Arezzo; Pro Piacenza-Viterbese. Riposa: Livorno

Classifica
 Livorno p.ti 51; Siena 46; Viterbese 45; Pisa 44; Giana Erminio, Alessandria e Monza 34; Carrarese 33; Piacenza e Obbia 32; Pistoiese e Arzachena 31; Pontedera 30; Arezzo 27 (-3); Lucchese 26; Pro Piacenza 25; Luceo 22; Prato 16; Gavorrano 15

GIRONE C 26ª giornata
 Akragas-Catanzaro; Cosenza-Reggina; Juve Stabia-Bisceglie; Matera-Siracusa; Monopoli-Catania; Rende-Racing Fondi; Sicula Leonzo-Lecce; Trapani-Paganese; V. Francavilla-Casertana

Classifica
 Lecce p.ti 55; Catania 49; Trapani 41; Siracusa 39; Rende e Cosenza 35; Monopoli e Matera (-1) 34; Juve Stabia 33; Francavilla 32; Sicula Leonzo 29; Catanzaro (-1) 28; Bisceglie e Reggina 27; Racing Fondi, Casertana e Paganese 23; Fidelis Andria (-3) 20; Akragas (-3) 11.

Numeri

7
Punti fra 2° e 13° posto.
 Classifica cortissima. E se oggi il Gubbio battesse il Pordenone, sarebbero tredici team in 7 punti.

Sambenedettese

Mestre

Sambenedettese